

Cantata

Del Sig.^r P. Ant.^o Vivaldi

And.^{te}

Teme non : da che parte dal fonte Lanque il fiore che il

Sole non uede e in la ualle nel prato e sul monte sempre in pian

to ora parte ora ride Vi: quuol che l'amante peroe



Mus. 1-J-7.4

Seme non: Da che par: te dal fonte
Lanque il fiore ch'il Sole non uede e in la ualle nel prato e sul monte Sempre in
pian so ora parte ora riede ora parte ora riede
Signuol
che l'amante perde ora parte ora riede

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It features a single system of music with two staves. The upper staff contains the vocal line with lyrics in Italian. The lower staff contains the accompaniment. The lyrics are: "Seme non: Da che par: te dal fonte", "Lanque il fiore ch'il Sole non uede e in la ualle nel prato e sul monte Sempre in", "pian so ora parte ora riede ora parte ora riede", "Signuol", and "che l'amante perde ora parte ora riede". The notation includes various musical symbols such as clefs, notes, rests, and dynamic markings like "pian".

Vi: quuol che l'amante perde
Ma non geme non
Lanque ne piange quell'augello, quel fior, e quell'onda come il cor che nel per — so si
fran
ge come l'onda cui duolo circon

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line includes the lyrics: "Vi: quuol che l'amante perde", "Ma non geme non", "Lanque ne piange quell'augello, quel fior, e quell'onda come il cor che nel per — so si", and "ge come l'onda cui duolo circon". The piano part consists of dense chordal textures. The page is numbered "3" at the bottom center and "66" at the bottom right.

Da caro Tivsi lontana da te come l'alma cui
vuolo circon
Da caro Tivsi Lontana da te. *Adagio.*
Ah ch'un'imensa doglia tutta mi strugge in pianto e non so come
questa ch'in te sol vive alma d'amor fevita Lunge dagli occhi tuoi ri-
manga in vita. So ben che se la speme di ritornar a vagheggiarti an-:

68

cora non temprasse un dolor così inumano, ciò che non fece il
duol faria la mano. che men fiero sarebbe, e rio martire una
volta morir, che ogn'or languire.

Segue l'aria

All: non molto Deh

Deh non partir si presto conforto del mio cor ristoro al mio pe: nar — cara spe:

ran — ra, ristoro al mio pe:

nar — cara speranza

Deh non partir si presto conforto del mio cor ris:

Sebbene al mio diletto in
onta a quel dolor che tenta d'atterrar
La mia costanza *2a La mia costanza che tenta d'atter:*
rar *La mia cos:*
tanza La mia costanza. *Credo.*